

Denominazione del Corso di Studio : ECONOMIA AZIENDALE – sede di BARI

Classe : L18

Sede : Dipartimento di Studi Aziendali e Giusprivatistici – Università degli Studi di Bari Aldo Moro

Primo anno accademico di attivazione: 2009/2010

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori

Prof. Giovanni LAGIOIA (Coordinatore del Corso di Studio) – Responsabile del Riesame

Sig. Vito SALOMONE (Rappresentante gli studenti)

Altri componenti

Prof. Domenico LEOGRANDE (Docente del Corso di Studio)

Prof.ssa Patrizia ROMANAZZI (Docente del Corso di Studio)

Dr.ssa Lucrezia IURLO (Tecnico Amministrativo con funzione di coordinamento delle attività amministrativo-didattiche)

Sono stati consultati inoltre:

Dott. Marcello Danisi, Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Bari;

Dr.ssa Dora Savino, Dottore Commercialista, Revisore legale dei conti e Docente a contratto dell'insegnamento di Revisione legale dei conti;

Prof. Pasquale Chieco, docente di Diritto del lavoro e già Direttore dell'area organizzazione e riforma dell'amministrazione della Regione Puglia

Lorusso Domenica, rappresentante degli studenti nel Consiglio di Corso interclasse in Scienze economico-aziendali

Corriero Alessandro, rappresentante degli studenti nel Consiglio di Corso interclasse in Scienze economico-aziendali

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

• **03 12 2013:**

- Riunione del Consiglio Interclasse in Scienze Economico-Aziendali nel quale è stato nominato il gruppo di riesame per il corso di laurea in Economia Aziendale sede di Bari e il corso di laurea magistrale in Consulenza Professionale per le Aziendale.

• **13 12 2013:**

- Definizione delle modalità organizzative. Sono individuati i seguenti compiti: al prof. Leogrande, coadiuvato dai rappresentanti degli studenti, è affidata l'analisi e l'elaborazione dei dati statistici, alla prof.ssa Romanazzi il lavoro istruttorio inerente la sezione 3, al prof. Lagioia e alla dott.ssa Iurlo la descrizione delle azioni correttive e i loro esiti nonché il coordinamento generale delle attività.
- Discussione collegiale dei primi dati acquisiti dal Presidio di Qualità dell'Ateneo.

• **08 01 2014:**

- Pianificazione delle attività, discussione e analisi dei nuovi dati inerenti le sezioni 1, 2 e 3 del Rapporto di riesame pubblicati dal Presidio della Qualità di Ateneo sul sito dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro in data 31 dicembre 2013.

• **10 01 2014:**

- Elaborazione delle bozze dei testi concernenti le sezioni 1, 2, e 3 del Rapporto di riesame.

• **13 01 2014:**

- Lettura e discussione delle prime bozze dei testi concernenti le sezioni 1, 2, e 3 del Rapporto di riesame.

• **15 01 2014:**

- Approvazione dell'intero documento da parte del Gruppo di Riesame.

Approvazione degli organi collegiali

27.01.2014

Presentazione, discussione e approvazione del Rapporto Annuale di Riesame 2014 in Consiglio Interclasse in Scienze Economico–Aziendali

27.01.2014

Presentazione, discussione e approvazione del Rapporto Annuale di Riesame 2014 nel Consiglio di Dipartimento di Studi Aziendali e Giusprivatistici.

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio

Il Consiglio di Corso di Studio Interclasse in Scienze Economico–Aziendali si è riunito in data 27 gennaio 2014: il Presidente illustra ai membri del Consiglio il Rapporto annuale del Riesame del Corso di Laurea in Economia Aziendale della sede di Bari soffermandosi ad evidenziare in particolare le parti che sono state oggetto di commento alle azioni correttive da parte dei membri del Gruppo del Riesame.

Dopo attenta valutazione il Consiglio di Corso di Laurea approva la scheda del riesame all'unanimità.

I – Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Potenziamento delle attività di orientamento

Azioni intraprese

Il Dipartimento, attraverso il Servizio di Orientamento, ha svolto le ordinarie attività di orientamento e incontri tra docenti dell'istituzione scolastica e del Dipartimento per favorire l'acquisizione da parte degli alunni delle classi quinte gli elementi necessari a una scelta ragionata e consapevole della propria carriera formativa post-liceale. Gli alunni hanno anche partecipato a una lezione universitaria e compiuto una visita guidata. Sono state attivate pagine web dedicata ai Corsi di Studio.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

L'azione correttiva ha mostrato la sua efficacia poiché gli immatricolati che hanno beneficiato dell'attività di orientamento e poi incontrati all'inizio dell'anno accademico manifestano buona conoscenza di finalità, obiettivi e sbocchi occupazionali del corso di studio. Si ritiene di riprogrammarla in modo più mirato a favore degli Istituti Tecnici Commerciali.

Obiettivo n. 2: Sviluppo della internazionalizzazione

Azioni intraprese

Il Corso di Studio si è posto l'obiettivo di continuare a svolgere l'attività d'internazionalizzazione e sulla base della revisione del Programma LLP/Erasmus promosso dall'Unione Europea sono stati confermati gli accordi di *Exchange* e ne sono stati proposti nuovi.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

La partecipazione degli studenti all'attività Erasmus in uscita si è mantenuta sui livelli degli ultimi anni. Vi sono, comunque, segnali di difficoltà associati allo status economico attuale delle famiglie che in periodo di crisi sono meno disposte a sostenere tale attività. Anche le ridotte risorse finanziarie pubbliche non consentono di destinare adeguati interventi finanziari per sostenere l'attività outgoing.

Obiettivo n.3: Corsi di recupero per ridurre il numero di studenti fuori corso

Azioni intraprese

Il Consiglio di Corso di Studio, al fine di diminuire il numero degli studenti fuori corso, ha proposto al Dipartimento di Studi Aziendali e Giusprivatistici l'attivazione dei corsi di tutorato per gli insegnamenti di "Diritto privato" e "Matematica per l'economia, finalizzato alla riduzione del numero di studenti fuori corso.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

Per mancanza di fondi non è stato possibile attivare i predetti corsi. Si ritiene di riproporre l'iniziativa ritenendola utile ed efficace rispetto all'obiettivo. Sono, inoltre, stati sensibilizzati i

docenti degli insegnamenti interessati perché possano tenere conto delle criticità evidenziate.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Dall'analisi dei *dati di ingresso, percorso e uscita* ad oggi disponibili sul sito web dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/dati>) emerge che per il Corso di Studio in Economia Aziendale, sede di Bari, la situazione appare sostanzialmente invariata rispetto a quanto evidenziato nel rapporto di riesame 2013. La sintesi dei dati è riportata di seguito:

- *In termini di ATTRATTIVITÀ emerge che:*

- la numerosità degli iscritti registra una flessione delle immatricolazioni del 35% (da 523 unità dell'a.a. 2010-11 a 336 nell'a.a. 2013-14). Tale flessione è meno significativa se si confronta il dato degli immatricolati nel 2009 pari a 392 unità;
- poco più del 60% degli immatricolati provengono dalla Provincia di Bari (il 18% sono studenti residenti nella città di Bari e il 42% proviene dai comuni limitrofi e dalla provincia), il 28% dalle altre Province della Regione Puglia, mentre il 12% da altre Regioni italiane;
- gli studenti possiedono i seguenti titoli di maturità: liceale (64%), tecnica (30%), professionale (4%) e altro (2%) e la seguente distribuzione dei voti di maturità: 52% voto inferiore a 80, 38% voto compreso tra 80-99, 10% tra 100 e 100 e lode;
- in media più del 50% degli immatricolati supera le prove di verifica delle conoscenze iniziali per le lauree triennali.
- nel corso del triennio il saldo della mobilità degli studenti da e verso altri corsi di studio o Atenei è risultato quasi nullo poiché vi è in media una perdita di 5-10 studenti ad anno accademico.

- *In termini di ESITI DIDATTICI emerge che:*

- gli studenti totali del corso si attestano su 1.178 unità e i fuori corso superano il 33% riducendosi rispetto a quanto evidenziato nel rapporto di Riesame 2013;
- il confronto dei dati relativi agli a.a. 2011-12 e 2012-13 determina un tasso di abbandono tra il I e II anno superiore al 33%. Esso è pari al tasso medio di abbandono che caratterizza il nostro Ateneo. Gli studenti iscritti al II anno sono piuttosto attivi considerando che il 90% ha maturato più di 20 CFU e solo il 3% non ne ha maturato alcuno;
- i crediti formativi universitari (CFU) conseguiti dagli studenti iscritti al corso di studio per gli anni dal 2009 al 2013 sono in crescita da 9 a 37 CFU/iscritto;
- la media dei voti conseguiti è superiore a 24/30 e la deviazione standard si attesta su un valore di 3,9.

- *In termini di LAUREABILITÀ emerge che:*

- nel triennio 2010-2012, a fronte di un numero oscillante intorno a 200 (190-220) laureati per anno, oltre il 40% sono studenti in corso, aumentando rispetto al dato emerso lo scorso anno, e il 23% consegue il titolo con votazione finale inferiore a 100, il 67% con votazione compresa tra 100 e 109 e il 10% ottiene la votazione massima con o senza lode.

- **COMMENTO CONCLUSIVO**

Sulla base dei dati esposti emerge che l'attrattività del corso appare sostanzialmente stabile rispetto al precedente anno accademico; la flessione, infatti, si attesta sul 10%. Positiva risulta la riduzione del numero dei fuori corso.

1-c **INTERVENTI CORRETTIVI**

Obiettivo n. 1: Intraprendere azioni per aumentare l'attrattività del corso

Azioni da intraprendere

Attività di orientamento più mirata a favore dei diplomandi presso gli istituti tecnici commerciali poiché i dati evidenziano la riduzione degli immatricolati provenienti da tale tipo di formazione superiore.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità

- Organizzazione di incontri di orientamento presso il Dipartimento e gli istituti scolastici interessati;
- discussione con il corpo docente delle scuole per la migliore condivisione di obiettivi e finalità del corso;
- monitoraggio dell'efficacia dell'intervento attraverso un breve questionario da somministrare al termine dei singoli incontri.

Si prevede di svolgere tale attività nel periodo marzo-maggio 2014.

Le risorse da impiegare sono due docenti e un'unità di personale tecnico amministrativo in collaborazione con il servizio di orientamento del Dipartimento.

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Migliorare la comunicazione docente-studente

Azioni intraprese

- Azione di sensibilizzazione dei docenti all'utilizzo della comunicazione docente-studente a mezzo di posta elettronica;
- attivazione di pagine web dedicate al corso di studio e al programma d'internazionalizzazione.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

I risultati richiedono ulteriori sforzi per accrescere la comunicazione attraverso gli strumenti elettronici tra docenti e studenti. Si propone una ricognizione su tale aspetto inviando un breve questionario informativo ai docenti per monitorare la situazione e sensibilizzare al tema.

Obiettivo n. 2: Spazi e strutture

La difficile situazione finanziaria non ha consentito di porre in essere le seguenti azioni programmate:

- Riqualificare spazi e plessi inutilizzati;
- apertura pomeridiana delle biblioteche dipartimentali e incremento delle informazioni circa la disponibilità delle risorse elettroniche.

Si ritiene difficile ipotizzare un intervento a breve considerato il piano triennale degli interventi sull'edilizia universitaria.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

Il Corso di Studio dal 2009 somministra agli studenti questionari per la valutazione della didattica (dati disponibili su <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniba/>). Dai risultati pubblicati dal Nucleo di Valutazione e comunicati dal Coordinatore nelle riunioni del Corso di Studio emerge un sostanziale buon livello di soddisfazione degli studenti.

La maggior parte degli aspetti monitorati raccoglie positive valutazioni da parte degli studenti con un livello di soddisfazione complessivo di 7,13. Più in dettaglio sono apprezzati: il regolare svolgimento delle lezioni (rispetto del calendario, presenza del docente, ricevimento studenti), l'organizzazione didattica e il buon rapporto tra crediti formativi e attività didattica richiesta allo studente per la preparazione degli esami.

E' soddisfacente anche l'azione del docente diretta a incoraggiare lo studente a sostenere l'esame di profitto al termine del corso attraverso lo svolgimento di prove intermedie (6,22), nonché la valutazione sull'adeguatezza delle aule in cui sono svolte le attività didattiche dei vari insegnamenti (6,84). Si pone in evidenza come questo aspetto sia, tra i diversi considerati, quello sul quale meno può incidere direttamente il singolo docente, il Corso di Studio e/o la struttura

decentrata. Si tratta di criticità su aspetti molto rilevanti ma la cui soluzione richiede un intervento coordinato con gli Organi Centrali.

A fronte di una buona reperibilità dei docenti nelle ore stabilite per il ricevimento (7,54), è meno diffuso l'utilizzo di strumenti telematici (6,12).

Significativa è stata la partecipazione degli studenti al programma LLP/Erasmus poiché nel periodo in esame circa il 40% degli studenti *outgoing* appartiene a tale corso. I recenti accordi di *exchange* sottoscritti con le università statunitensi e cinesi potranno favorire l'attività internazionale.

Ulteriori osservazioni emerse dal confronto con gli studenti e gli addetti alle segreterie didattiche evidenziano la necessità di ottimizzare il rapporto tra didattica frontale e didattica integrativa, di aumentare l'uso degli strumenti di formazione a distanza e di potenziare l'attività dei tirocini formativi.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Ottimizzazione del rapporto tra didattica frontale e integrativa

Azioni da intraprendere

Evidenziare nella fase introduttiva dell'attività didattica il peso destinato alla parte più pratica.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità

Sensibilizzare i docenti a chiarire, più di quanto già non sia svolto, l'organizzazione didattica del corso evidenziando la ripartizione tra ore di discussione / presentazione dei modelli teorici e applicazioni pratiche.

Obiettivo n. 2: Riqualificazione degli spazi

Anche in questo caso emerge una criticità delle strutture poiché si lamenta una diminuita adeguatezza delle strutture didattiche (aule). Come già osservato l'azione da intraprendere, cioè la loro riqualificazione, richiede interventi coordinati con gli organi centrali. Considerata l'attuale difficoltà economico-finanziaria non si ritiene possibile programmare l'intervento in tempi brevi.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Valutazione dell'attività di tirocinio formativo

Azioni intraprese

E' stata avviata per l'attività di tirocinio un'azione di monitoraggio al fine di valutare il livello di coerenza tra il percorso formativo dello studente e la preparazione all'attività lavorativa.

Il Consiglio di Corso di Studio ha messo a punto per la prima volta un breve questionario di valutazione dell'esperienza di tirocinio da far compilare al termine dello stesso da parte del rappresentante del soggetto ospitante (tutor aziendale).

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

La somministrazione dei questionari di valutazione di cui sopra è iniziata dal mese di novembre 2013, come risulta anche dal dato riportato nella SUA, e dall'analisi degli stessi inviati al termine del tirocinio formativo alle aziende ospitanti, si evidenzia un sostanziale grado di soddisfazione. In particolare le aziende hanno ritenuto abbastanza adeguata la durata del tirocinio e sono, invece, molto soddisfatte dei risultati operativi raggiunti dal tirocinante.

Obiettivo n. 2: Incontri con organizzazioni territoriali

Azioni intraprese

Il Direttore del Dipartimento di Studi Aziendali e Giusprivatistici in data 11 aprile 2013 ha trasmesso alla Confindustria (Zona territoriale di Bari e BAT), alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bari, all'Ordine dei Commercialisti e degli Esperti Contabili di Bari, alla CGIL, alla CISL e alla UIL, una nota relativa alla Offerta formativa attivata dal predetto Dipartimento chiedendo loro di comunicare le eventuali osservazioni sulla struttura dei percorsi formativi dei Corsi di Laurea e sulla loro congruenza con le esigenze di natura economica e produttiva collegate ad un migliore sviluppo territoriale.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

A tutt'oggi, nessuna risposta è pervenuta da parte delle organizzazioni territoriali.

Obiettivo n. 3: Organizzazione eventi del tipo "career day"

Azioni intraprese

Da tempo il Corso di Studio ha avviato e consolidato contatti con organizzazioni private e pubbliche per organizzare eventi e "career day" mirati a rafforzare il *brand* dei propri laureati e a fornire indicazioni finalizzate ad agevolare e sostenere il loro ingresso nel mondo del lavoro. Sono stati organizzati seminari denominati "L'Università incontra l'Impresa" con aziende di rilevanza internazionale come Vodafone, Wakeup e con la Monster University Tour, leader mondiale nel favorire l'incontro tra persone e opportunità di lavoro.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

I risultati raggiunti sono molto soddisfacenti in quanto la partecipazione da parte degli studenti agli incontri organizzati dal Corso di Studio con le aziende è stato elevato. L'obiettivo è sempre in evoluzione in quanto le predette attività aiutano i giovani laureati a orientarsi e a sfruttare al meglio anche le potenzialità di Internet per cercare un'occupazione. Inoltre, sono stati avviati i contatti con CEFOP, organizzazione dedicata alla realizzazione di Career Day in tutte le Università italiane, per la progettazione di un evento da realizzare nel corso del 2014 (presumibilmente maggio) di concerto con l'Ufficio Placement di Ateneo.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Sono stati analizzati i dati aggiornati AlmaLaurea relativi ai laureati nel 2012.

I laureati nel 2012 in Economia Aziendale (sede di Bari) sono stati 188, dei quali 163 (87%) hanno risposto al questionario.

L'età media alla laurea nel CdS è di 25,4 anni, in linea con il dato nazionale (24,6) dei laureati in CdS nella medesima classe negli Atenei italiani, con una durata media degli studi pari a 5 anni (media nazionale di 4,6).

Il 74% dei laureati prosegue gli studi e si è iscritto a un corso di laurea specialistica: tra i motivi della non iscrizione per la metà dei laureati c'è una ragione lavorativa. Per oltre il 72% tra quanti scelgono di iscriversi, invece, la laurea magistrale rappresenta il "proseguimento naturale" della laurea di primo livello; di essi il 77% sceglie lo stesso ateneo e lo stesso gruppo disciplinare della laurea di primo livello (nella fattispecie la laurea in Consulenza Professionale per le Aziende).

Rispetto alla condizione occupazionale, il 21% dei laureati triennali lavora ed è iscritto alla specialistica, il 18% lavora e non è iscritto alla specialistica mentre il 30% è la quota di laureati che non lavora, non cerca ma è impegnata in un corso universitario/praticantato (master, tirocini, stage, dottorati, ecc.).

Il tasso complessivo di occupazione (def. Istat-Forze di lavoro) dei laureati in Economia Aziendale-Bari è del 42,3%, allineandosi al dato nazionale di CdS analoghi in altri atenei (43,6%), con un più favorevole tempo medio dalla laurea al reperimento del primo lavoro di 2,9 mesi (dato nazionale 3,9 mesi).

Un dato positivo è fornito dalla percentuale di persone laureate con lavoro stabile (contratto a tempo determinato o lavoro autonomo) che è di 33% contro un 31,3% a livello nazionale. Tra quanti lavorano, il 93,7% opera nel settore privato mentre l'1,6% nel pubblico e il 4,7% nel non-profit (dati in linea con altri CdS analoghi in Italia).

Tra quanti lavoravano già prima della laurea e proseguono la loro attività, il 22,9% ha notato un miglioramento nel proprio lavoro dovuto alla laurea, in termini economici (25%), nelle mansioni svolte o nella posizione lavorativa (37,5%) e nelle competenze professionali (37,5%).

Si registra, infine, una percezione dell'efficacia della laurea nel lavoro svolto in linea con il dato medio nazionale (fonte AlmaLaurea 2012).

Da tempo il CdS ha avviato convenzioni con aziende e studi professionali per permettere l'attività di tirocinio obbligatorio agli studenti del corso di studio triennale.

All'interno dei singoli insegnamenti i docenti inseriscono sistematicamente testimonianze aziendali e professionali che contribuiscono ad aumentare il grado di efficacia percepita rispetto alle prospettive del mercato del lavoro.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI**Obiettivo n. 1: Potenziamento dei tirocini extracurricolari*****Azioni da intraprendere***

Coinvolgimento delle associazioni di categoria e delle industrie del settore con la collaborazione dei docenti per le aziende con cui hanno contatti diretti.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità

Migliorare la comunicazione post-laurea via web potenziando l'area dedicata sul sito.

I responsabili dell'obiettivo sono il referente del Job Placement e il Responsabile del Rapporto di riesame. L'azione inizierà nell'a.a. 2013/14 e proseguirà negli anni accademici successivi.